



VENERDÌ 14 GIUGNO 2019

Teatro Carcano stagione 2019 -2020

Prosa con novità e qualche classico rivisitato,
danza, musica, storia, donne, personaggi
famosi per una stagione con proposte molto
diversificate

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinoews.it
SPETTACOLINEWS.IT

In mare aperto è il titolo nella stagione 2019-2020 del Teatro Carcano a Milano. È tratto da un verso di Ulisse dalla Divina Commedia, ma vuole anche sottolineare la fiducia del pubblico ormai conquistata in questi cinque anni di attività dai due direttori artistici, Fioravante Cozzaglio e Sergio Fantoni. Una fiducia dimostrata anche da quei 60 spettatori che hanno sottoscritto l'abbonamento in anticipo, senza conoscere nessuno dei titoli in cartellone. Che sono davvero tanti e toccano più aspetti dello spettacolo dal vivo, dalla prosa alla danza, anche in combinazione con la musica con l'orchestra del Conservatorio di Milano (in buca), da incontri più legati alla costruzione della memoria fino a spettacoli che portano in primo piano la creatività femminile. Terzo aspetto tenuto in particolare considerazione sono i conflitti sociali. Ma chi guarda a caratteristiche più tradizionali per la prosa trova in cartellone spettacoli di autori famosi e attori altrettanto amati. Anche di un vicino passato. È infatti firmato Giorgio Gaber il primo spettacolo che apre la stagione (dal 3 al 13 ottobre), Il Grigio con Elio (senza le Storie tese) e che rispetto alla prima versione originale ha delle parti cantate, che ben si amalgamano con il testo. Altra firma molto famosa, Georges Simenon, è autore di La camera azzurra con Fabio Troiano (17-27 ottobre), che, come fa notare la regista Serena Sinigaglia, parla di passione e umanità, più che essere un thriller.

I conflitti sono alla base di molti titoli che animano il cartellone. Archetipo di drammi familiari è Lo zoo di vetro che Tennessee Williams scrisse ispirandosi alla propria storia. Sarà in scena dal 7 al 17 novembre in debutto nazionale, con Tindaro Granata, Mariangela Granelli, Mariano Pirrello, Anahì Traversi e la regia di Leonardo Lidi in coproduzione con LuganoInScena.

Ancora conflitti familiari, con Il silenzio grande dal 6 al 16 febbraio, ma con molte sorprese, come ci ha abituato l'autore Maurizio de Giovanni, di cui in televisione si è visto I bastardi di Pizzofalcone. Regista è Alessandro Gassmann e in scena, tra gli altri, troviamo Massimiliano Gallo e Stefania Rocca.

Altri conflitti con Il berretto a sonagli di Pirandello, dal 28 novembre all'8 dicembre, con, tra gli altri, Valter Malosti anche regista, che ha scelto di seguire la stesura in lingua originale, in grado di esaltare le passioni, ma comunque perfettamente comprensibile. Sebastiano Lo Monaco è invece tra gli interpreti di Antigone di Sofocle. Sarà dal 20 febbraio al 1° marzo, con la musica dal vivo e un testo asciugato, per esaltare il tema

del conflitto tra potere e umanità.

Altri conflitti vanno in scena dal 9 al 19 gennaio con *La cena delle belve*, grande successo a Parigi, tra sfumature psicologiche e humor nero. Può contare su un gran cast: Marianella Bargilli, Alessandro D'Ambrosi, Maurizio Donadoni, Ralph Palka, Gianluca Ramazzotti, Ruben Rigillo, Emanuele Salce, Silvia Siravo.

Ancora conflitti, e al centro un presunto quadro di Pollock, animano *Le verità di Bakersfield*, dal 12 al 22 marzo con Marina Massironi e Roberto Citran.

Il cartellone comprende anche dei classici in versione rivoluzionata, come *Innamorati* di Goldoni, che Davide Lorenzo Palla porta in scena dal 23 aprile al 3 maggio con musica dal vivo e interpreti Alberto Malanchino e Irene Timpanaro. Sarà seguito da *Mistero buffo* di Dario Fo con Ugo Dighero dal 7 al 17 maggio. A marzo invece, dal 24 al 29, con musiche composte ed eseguite dal vivo da Valentino Corvino, quarto appuntamento di Vittorio Sgarbi con il *Rinascimento*: questa volta protagonista sarà Raffaello in occasione del 500° anniversario della morte.

La danza ha un altro spazio molto importante sul palcoscenico del Teatro Carcano. In occasione delle feste di fine anno, dal 30 dicembre al 6 gennaio 2020, i Katakò con Eureka porteranno la loro danza atletica, sempre in grado di entusiasmare il pubblico. Tra gli altri appuntamenti, lo *Don Chisciotte* con il Balletto di Roma (29 gennaio - 2 febbraio); alcuni spettacoli con Sabrina Brazzo e Andrea Volpintesta, che saranno protagonisti, oltre che del *Lago dei cigni* (17-19.4) anche di *Pulcinella* con le musiche di Igor Stravinskij eseguite (in buca) dall'orchestra sinfonica del Conservatorio di Milano (22-24.5).

Altro spettacolo con musica dal vivo di Mario Incudine è *Barbablù*, dal 19 al 24 novembre, che racconta, attraverso un monologo rosso sangue, la storia del cattivo per eccellenza, personaggio storico, ma ricordato come se tale non fosse. Lo spettacolo, con la regia di Moni Ovadia, è nel ciclo *Ex Novo*, con sottotitolo *Esplorando un teatro diverso*, che comprende vari altri titoli con protagonisti, tra gli altri, Ascanio Celestini, Tommaso Amadio con *E intanto Enea*, Piergiorgio Odifreddi, Michela Murgia, Beppe Severgnini. Molto ironico, tra enigmi e impertinenze, si annuncia *Turandò* con Petra Magoni e Ferruccio Spinetti (31 marzo - 5 aprile 2020).

Per la sezione *La musica a teatro - Ascoltare con gli occhi* sono previste delle domeniche mattina di concerti con tema Beethoven e i suoi eredi.

Per tre lunedì si parlerà di storia con Paolo Colombo, che racconterà momenti rilevanti, ma in modo emozionante e coinvolgente: con il titolo *Muro contro muro* parlerà della Cortina di ferro e di Ceausescu e la Romania il 2 dicembre, della muraglia cinese e Banksy il 10 febbraio e, in mezzo, il 28 ottobre, di un muro al cambiamento che coinvolge l'Olivetti.

Altri lunedì saranno dedicati a personaggi famosi italiani, mentre alle donne milanesi saranno dedicati altri appuntamenti curati da Philippe Daverio.

Ancora di donne si parla con *Appunti G*, definito un ironico e dissacrante spettacolo sulla sessualità, che coinvolge Lucia Vasini, Alessandra Faiella, Livia Grossi, Rita Pelusio dal 5 all'8 marzo. A questo si aggiungono dal 2 al 4 marzo tre spettacoli per il progetto *Donne scatenate*.

Dunque il Teatro Carcano per la stagione 2019 -2020 porta in un mare solcato da proposte differenziate, per rispondere a gusti e interessi diversi - c'è una serie di spettacoli anche per bambini e famiglie e titoli per le scuole -, ma sempre ricordando che sul palcoscenico si fa spettacolo e tutto quanto fa spettacolo.